

Fausto Bertinotti col suo libro al Centro Papa Luciani

Durante un incontro tenutosi l'8 maggio al Centro Papa Luciani di S. Giustina nell'ambito della rassegna culturale «Illustrissimi», l'on. Fausto Bertinotti ha presentato il suo ultimo libro, «Sempre daccapo», edito da Marcianum Press e introdotto da una prefazione curata dal Card. Gianfranco Ravasi. Moderatore dell'incontro è stato lo stesso ideatore della rassegna, Michelangelo De Donà.

L'autore è stato a lungo sindacalista della CGIL, Segretario del Partito di Rifondazione Comunista, parlamentare italiano ed europeo e, dal 2006 al 2008, presidente della Camera dei Deputati. L'opera è costruita in forma di conversazione con Ro-

berto Donadoni e l'autore stesso la descrive come «una riflessione di un viandante sulle strade di questo Paese».

Durante l'incontro, Bertinotti ha indicato alcuni dei grandi problemi della società attuale, come la globalizzazione, il populismo, le migrazioni. Il nuovo capitalismo, ha affermato, non ha rispetto per l'uomo, per la natura e per la tradizione. Si basa su una disuguaglianza che costituisce una minaccia grave al patto sociale e a cui nessuno si oppone, come se fosse necessaria al funzionamento del sistema. La mancanza di dialogo e collaborazione, inoltre, indebolisce le grandi associazioni e la politica stessa, che si rende sempre più dipendente

dalla finanza e dalle leggi di mercato.

Citando San Paolo, ma anche alcune sue personali esperienze di collaborazione, ha sostenuto che l'unica salvezza possibile non è nell'isolamento o nell'arroccarsi sulle proprie posizioni, ma nel dialogo. In un mondo che sta affrontando una vera e propria crisi di civiltà, gli «uomini di buona volontà» devono ricominciare a camminare insieme e a confrontarsi.

Bertinotti ha concluso la presentazione citando Gramsci, dicendo che proprio quando si arriva sull'orlo dell'abisso e tutto sembra perduto, allora è il momento di trovare la forza e ricominciare daccapo, senza perdere la speranza. **A.G.**

